

APPRENDIMENTO NON FORMALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: COME E PERCHÉ

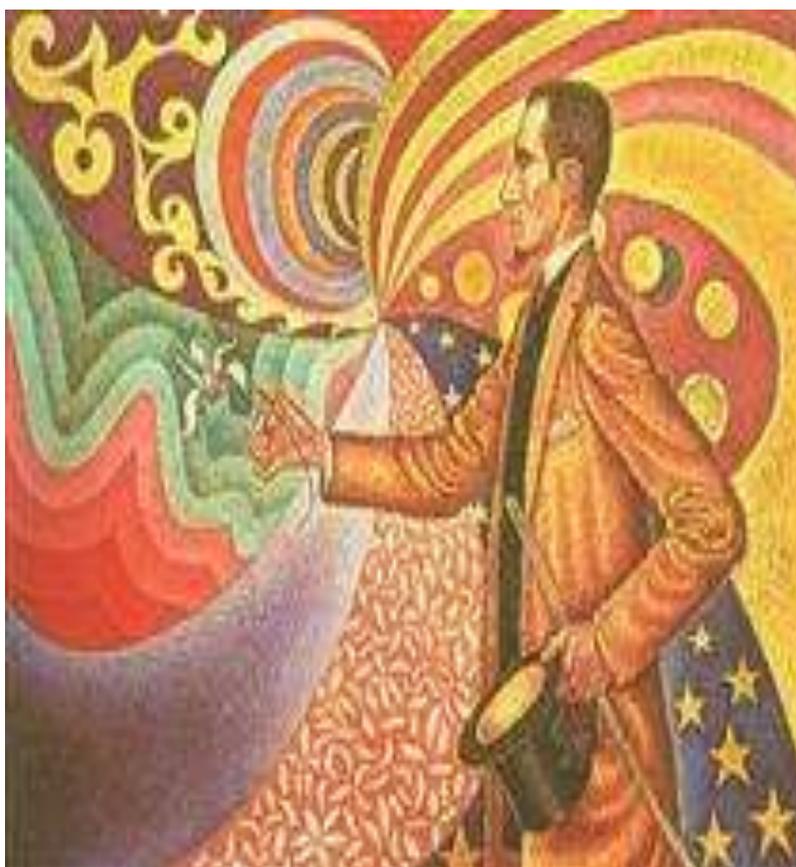
IN VIAGGIO SULLA VIA DELLA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA

'Green jobs' e competenze verdi: sintesi della tavola rotonda di Alfa al Festival Orientamenti

Mestieri verdi: i manutentori dei sentieri qualificati sono già in azione nel Parco delle Cinque Terre

Develop, un progetto Interreg per valorizzare talenti e creare connessioni nel mondo del lavoro

Generazione Z, un evento di Confindustria apre un faro sulle aspettative dei giovani verso il lavoro



Paul Signac, ritratto del signor Felix Feneon, pubblico dominio

TRE GIOVANI IMPRENDITORI DESCRIVONO LE LORO STARTUP GREEN

Andrea Riva, Antares Electrolysis,
produzione di elettrolizzatori
avanzati

‘Per ogni chilogrammo di metano prodotto, emettiamo in atmosfera - CO2 esordisce Riva ‘La soluzione è l’idrogeno verde prodotto con gli elettrolizzatori sfruttando l’energia elettrica che a sua volta può essere ottenuta dal fotovoltaico o dall’eolico. La nostra società è nata da pochi mesi dall’impegno di quattro ingegneri, ma le prospettive sono già interessanti. ‘Con alcune modifiche possiamo produrre anche bioplastiche dalla CO2. Per fare un esempio: costruire una sedia di plastica dall’aria.

<https://www.antares-electrolysis.com/index.html>

TRANSIZIONE ECOLOGICA: SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA E LAVORO

Una sintesi degli interventi alla tavola rotonda promossa da Alfa Liguria al Festival Orientamenti.

di Stefania Spallanzani, Team IVC delle Competenze

I relatori hanno approfondito alcuni temi centrali in dialogo con giovani imprenditori e lavoratori impegnati nella rivoluzione sostenibile.

Paolo Sottili, Direttore Generale di Alfa Liguria ‘La transizione ecologica è un dovere verso le generazioni presenti e future. Non è più concepibile uno sviluppo che non sia sostenibile’.

La scelta di Alfa è stata di dare maggiore respiro a questo evento, inizialmente pensato per presentare la ricerca “Competenze sostenibili, verso la transizione industriale ed ambientale”¹ che Alfa ha commissionato all’Università di Genova. Ma, poi, si è preferito allargare lo sguardo anche verso il tema della sostenibilità e della transizione ecologica da cui nasceranno occasioni di sviluppo di nuove competenze e di nuove professionalità che rappresentano una grande opportunità per il futuro dei giovani. Già da ora le imprese stanno cercando competenze verdi che fanno fatica a trovare: siamo già di fronte, insomma, ad un ‘green mismatch’. Il mercato del lavoro, quindi, avrà bisogno di persone con nuove *skill* non soltanto green, come sempre maggior rilievo avranno le competenze trasversali prima fra tutte quella di imparare ad apprendere per tutto l’arco della vita.

¹ A settembre 2023 è stata siglata la convenzione tra Alfa Liguria e il Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale dell’Università di Genova con l’obiettivo di realizzare una specifica attività di ricerca relativa a ‘Competenze sostenibili verso la transizione industriale ed ambientale’.



Alberto Traverso, -Bluenergy Revolution. ,soluzioni tecnologiche innovative per la transizione energetica

'Siamo nati nel 2015 come start-up innovativa e spin-off dell'Università di Genova'. -spiega Traverso-

'Oggi, Bluenergy Revolution, che è una cooperativa, può contare su 15 persone di cui 12 soci-lavoratori. La società sviluppa e commercializza direttamente o tramite controllate sistemi di produzione e stoccaggio di energia che utilizzano le tecnologie dell'idrogeno'.

'Proveniamo prevalentemente dall'ambito ingegneristico, ma dal momento che l'attività è in crescita - conclude- siamo sempre alla ricerca di profili, prevalentemente tecnici anche di giovani in uscita dagli ITS e di periti'.

<https://bluenergyrevolution.com/>.

Paolo Gazzotti, la fattoria di Pol, agricoltura innovativa idroponica

'Coltiviamo tramite un'innovativa tecnica che non prevede l'utilizzo di alcun tipo di substrato di coltivazione: le piante si sviluppano fuori suolo senza l'utilizzo di terra.

Laura Muraglia, Regione Liguria, Settore affari europei e internazionali 'L'Europa è impegnata sulla via della sostenibilità. E lavora anche per trattenere i giovani talenti'.

Viviamo in un mondo complesso in cui non possiamo più ragionare con i vecchi canoni. L'Agenda 2030 dell'ONU ci pone di fronte a obiettivi che riecheggiano e rendono concrete le Cinque P: pianeta, persone, prosperità, pace, partnership².

Noi cittadini possiamo fare la differenza, ma anche le organizzazioni possono agire in accordo con questi obiettivi. E la strategia di sviluppo sostenibile della Regione Liguria è in linea con i 17 obiettivi³. L'Europa nel suo insieme è coerente con la linea dettata dalle cinque p⁴ e il programma di Ursula von der Layen lo conferma.

Pietro De Martino, Incubator Manager BIC 'Ecco le competenze dell'imprenditore di oggi'.

Il cambiamento è enorme e anche la formazione all'autoimprenditoria è cambiata, diventando sempre più pratica e individualizzata. Le skills imprenditoriali oggi centrali sono totalmente cambiate anche solo rispetto a qualche anno fa. Basta pensare a quelle digitali e anche a quelle più propriamente *soft*. Un esempio? Comunicatività, ascolto attivo, problem solving, gestione delle stress.

Anche le idee di impresa sono cambiate e sono sempre più innovative. Ne abbiamo avuto una prova nell'ultima edizione della Smart Cup Liguria, il concorso per idee imprenditoriali con alto contenuto tecnologico nato per promuovere e sostenere l'avvio di realtà innovative. Sono stati oltre 60 i partecipanti con *'business ideas'* tutte di livello estremamente elevato.

² <https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

³ https://www.regione.liguria.it/components/com_publiccompetitions/includes/download.php?id=46489:strategia-regionale-per-lo-sviluppo-sostenibile.pdf

⁴ https://commission.europa.eu/document/download/063d44e9-04ed-4033-acf9-639ecb187e87_it?filename=political-guidelines-next-commission_it.pdf (in italiano)

Abbiamo iniziato con degli amici a produrre un sistema molto artigianale, ma per sviluppare del tutto l'idea è stato necessario ottenere dei finanziamenti che sono arrivati dall'Unione Europea tramite il Piano di Sviluppo Rurale. Produciamo essenzialmente basilico con la tecnica aeroponica che prevede di utilizzare soluzioni acquose, arricchite con sostanze nutritive, nebulizzate periodicamente e direttamente sulle radici del basilico coltivato. L'ambiente chiuso e isolato, formatosi all'interno delle serre, e l'assenza del terreno, permette alle piante di basilico o di altri ortaggi, uno sviluppo e una produzione maggiore. La crescita, più veloce ed abbondante, è dovuta anche alla minore esposizione agli agenti infestanti, il consumo di acqua è ridotto del 90% e la resa quasi 10 volte superiore.

<https://www.lafattoriadipol.it/>

Silvia Risso,-Regione Liguria, Settore programmi urbani complessi ed edilizia 'La sostenibilità si raggiunge anche rendendo disponibili alloggi sociali'.

Sul tema della sostenibilità del costruire Risso presenta tre progetti di riqualificazione urbana finanziati con i fondi del PNRR: la Pigna di Sanremo, la Diga del Cep di Begato a Genova e il Borgo di Marinella di Sarzana. Obiettivo: garantire la disponibilità di alloggi sociali rispettando principi di sostenibilità e il principio del DNSH⁵.

Ilaria Delponte, Unige, Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale, 'Dietro i temi del risparmio energetico e della sostenibilità ci sono opportunità di lavoro che forse neanche immaginavamo'.

Fornire formazione e informazione ai giovani su questi campi può significare anche sollecitarli a valutare questi ambiti come forieri di opportunità lavorative. E' cruciale per le nuove generazioni formarsi su settori emergenti e parlare di questi scenari può incentivare. In un certo senso, l'offerta di informazione e formazione può generare la domanda ad intraprendere nuove strade professionali.

Elisabetta Arato, Presidente Ticass Polo EASS⁶ 'Solo le alleanze tra imprese, enti pubblici e cittadini porterà ad una transizione energetica sostenibile.

Il potere di cambiare il mondo per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità si può realizzare con alleanze tese verso l'innovazione e la riconversione e verso un *green marketing* autentico contro il *green washing*⁷ di facciata.

Bisogna imparare ad essere sostenibili, con consapevolezza, e attivarsi per agire davvero una sostenibilità competente.

Qualche esempio? L'intelligenza artificiale consuma quantitativi significativi di acqua ed energia elettrica. Per scrivere una mail di

⁵ Il principio Do No Significant Harm (DNSH) prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente

⁶ Ticass - Tecnologie innovative per il controllo ambientale e lo sviluppo sostenibile gestore del Polo di ricerca e innovazione ligure Energia, ambiente e sviluppo sostenibile (EASS).

⁷ La pratica messa in atto per dare una falsa impressione degli impatti ambientali o dei benefici di un prodotto

UN OPERATORE AMBIENTALE SI RACCONTA

Aldo Bafico, narratore
appassionato del suo lavoro

‘Bisogna parlare in modo consapevole di sostenibilità certamente ai giovani ma anche gli adulti. ‘- esordisce - ‘Quello dell’educatore ambientale è un impegnativo lavoro di sensibilizzazione, coinvolgente che necessita di continua formazione. ‘Con la cooperativa Dafne abbiamo realizzato molti progetti soprattutto nelle scuole. Ne voglio ricordare uno in particolare che tocca il tema del *fast fashion*’.
E’ stato attivato un laboratorio del riciclo e uno di scambio. Siamo riusciti a fare passare il messaggio che per difendere il pianeta le nostre economie devono diventare circolari Tutto questo è stato possibile perché alle spalle di chi ha creato l’iniziativa e l’ha portata avanti c’è competenza, creatività e voglia di essere aggiornati.

sole cento parole, consumiamo una bottiglietta di acqua da mezzo litro. Anche per stare collegati sui *social* per più di due ore al giorno, emettiamo una CO2 equivalente ad un’auto che percorre un chilometro e mezzo. E non solo. Anche il *fast fashion* consuma quantitativi ingenti di energia e porta, spesso, ad un acquisto compulsivo che crea rifiuti. E va anche sottolineata la ‘in-sostenibilità’ sociale di questo fenomeno che spesso vede lo sfruttamento di manodopera femminile e minorile.

Il pericolo c’è, dunque: da una parte vogliamo cambiare il mondo per renderlo più sostenibile dall’altra rischiamo di essere noi i più inconsapevoli inquinatori.

Paola Carnevale, Regione Liguria, Direttore generale Ambiente⁸ -

‘Siamo la prima regione ad avere creato la figura dell’educatore ambientale anche come facilitatore di processi di sviluppo sostenibile’.

Il potere di cambiare passa anche attraverso il riconoscimento delle competenze: la certificazione della figura professionale di operatore in attività di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità è un passo cruciale per diffondere davvero la cultura della sostenibilità. La programmazione regionale in materia di informazione ed educazione ambientale e alla sostenibilità è focalizzata su attività volte all’effettivo cambiamento dei comportamenti dei destinatari delle proposte educative.

Betta Garbarino, Alfa Liguria Responsabile del Servizio IVC delle Competenze ‘I percorsi professionali si costruiscono come si fa con i muretti a secco, mettendo insieme con sapienza competenze diverse’.

Il nostro obiettivo è capire come raccontare le competenze ai giovani. Sapere prima quali sono quelle più richieste per costruire un mestiere è importante, non solo per loro, ma anche per chi progetta formazione e altri interventi di inserimento lavorativo. Proprio l’aver coniugato il Repertorio delle Qualificazioni e la Certificazione di competenze consente di ragionare in termini di processo, un processo che può trasformare idee in professioni. Il

⁸ Per approfondire <https://www.regione.liguria.it/homepage-ambiente/cosa-cerchi/sviluppo-sostenibile/educazione-ambientale-e-sostenibilita.html>



SAVE THE DATE



DALLA CELLA AL LAVORO

Il 29 gennaio a Palazzo Ducale a Genova. Parteciperà anche Alfa Liguria.

‘Dalla cella al lavoro’, è il titolo del convegno del che vuole essere un'occasione di incontro tra chi si occupa professionalmente del reinserimento sociale dei detenuti e il mondo delle imprese.

Programma in via di definizione

h 8:30 Accoglienza e registrazione

h 9:00 Saluti istituzionali

Mario Antonio Galati, Provveditore Amministrazione Penitenziaria per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

Gaetano Brusa, Presidente Tribunale di Sorveglianza di Genova

Antonella Giordano, Direttrice Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna di Torino

h 9:15 Introduzione e proposizione temi

Doriano Saracino, Garante regionale

percorso è sicuramente più accidentato, ma consente di guardarsi intorno, leggere il contesto ed adattarsi. L'immagine del muretto a secco dà l'idea di conoscenze e di abilità unite: non come mattoni regolari, ma come pietre di forme e dimensioni anche diverse che, però, messe insieme costruiscono muri solidi e duraturi. Quelle pietre sono legate l'un l'altra dalle competenze trasversali, che ora opportunamente sono inserite nel nostro Repertorio e possono quindi essere certificate.

Nicoletta Piccardo, Responsabile Area Formazione Ticass 'Le competenze verdi non stravolgono il mercato del lavoro ma lo innovano'.

Siamo consapevoli dei problemi delle aziende di acquisire lavoratori con competenze verdi, ma conosciamo anche bene le infinite opportunità che le transizioni sembrano presentarci.

Quando si parla di *green jobs* ci si accorge anche da esperienze personali delle difficoltà dei giovani a capire di che cosa si tratta.

Facendo nostra la definizione di Unioncamere, e cioè impieghi che mirano a salvaguardare la Terra e il suo benessere, cercando di sostenere lo sviluppo umano senza però impattare in modo negativo sull'ambiente circostante- sono professioni che mirano a salvaguardare la terra e il suo benessere, cercando di sostenere lo sviluppo umano senza, però, impattare in modo negativo sull'ambiente circostante.

I *green jobs* possono evocare un'aura etica, ma dobbiamo essere realistici ammettendo che le opportunità lavorative nascono per ora se portano vantaggi alle aziende, o da obblighi di legge, o anche da operazioni di marketing, senza trascurare ovviamente la presenza di imprenditori con una genuina istanza etica.

Dalla nostra ricerca, sta emergendo con chiarezza un dato di fatto: i *green jobs* non sconvolgono, ma innovano il mondo del lavoro.

Alcune competenze verdi sono totalmente nuove ma la maggior parte sono aggiuntive, multidisciplinari, da integrare anche in mestieri tradizionali.

h 9:30 Forme societarie, agevolazioni fiscali e contributive, azioni di sistema per il lavoro di detenuti e detenute

Walter Chiapussi, Dottore

Commercialista

Alessandro Reale, Agenzia delle Entrate

Agostino Petrangeli, Sviluppo Lavoro

Italia, Agenzia tecnica del Ministero del Lavoro

h. 10.30 L'impresa in carcere:

testimonianze

Introduce e modera Emilio Minunzio,

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Davide Danni, Panaté GLLevitati - Cuneo

Gian Guido Naldi, Fare Impresa in Dozza - Bologna

Andrea Marcolin, Gastronomia Marcolin - Vicenza

Matteo Marchetto, Pasticceria Giotto - Padova

Silvia Polleri, Abc La Sapienza in tavola e ristorante InGalera - Bollate

Susanna Magistretti, Cascina Bollate - Bollate

Giorgio Mallarino, Coop. Art. 27, Sanremo

h 12:00 Tavola rotonda

conduce Michele Brambilla, Direttore del Secolo XIX

Valentina Mari, Regione Liguria

Giancarlo Durante, Confindustria Genova

Livia Botto e Michela Ceffinati, Lega Coop Liguria

Stefano Costantini, Confcooperative Liguria

Alberto Lapolla, Ordine Consulenti del Lavoro di Genova



Pietro Rosa, Schiara, Archivio Pietro Rosa, Facebook

‘GREEN JOBS’ NEL PARCO DELLE CINQUE TERRE, I MANUTENTORI QUALIFICATI DEI SENTIERI SONO GIÀ IN ATTIVITÀ

La nuova qualificazione costruita grazie alla collaborazione tra Ente Parco Cinque Terre, il Servizio IVC di Alfa e Isforcoop a cura del Team IVC delle Competenze

Sono diciotto gli operatori che il 5 dicembre scorso nella sede del Parco delle Cinque Terre a Manarola hanno festeggiato con un meritato attestato, ottenendo la qualifica di ‘Operatori per la difesa e la manutenzione del territorio e delle risorse ambientali’, una figura professionale che unisce gli antichi saperi del ‘contadino ingegnere’, con le nuove tecniche e necessità contemporanee, creando un perfetto connubio tra tradizione e innovazione.

Elisabetta Garbarino, responsabile del Servizio IVC delle Competenze di Alfa Liguria commenta ‘ Rispondendo ad un’esigenza forte del territorio, abbiamo costruito insieme... un muretto a secco: le competenze professionali acquisite dagli

Laura Bottero, Ufficio Distrettuale
Esecuzione Penale Esterna
Mario Bonavera, Confartigianato Imperia
Catia Taraschi, Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria
Paolo Campocci, Coldiretti Genova e La
Spezia
Marino Porotto, Confcommercio Genova
Agostino Codispoti, Garante comunale
La Spezia
Stefano Sambugaro, Garante comunale
Genova

h. 13.30 Termine dei lavori

Saranno presenti con stand espositivi
delle loro produzioni: Tipografica
Ecologica KC, C.C. Genova
Pontedecimo; Sc'Art - Creazioni al
Fresco, C.C. Genova Pontedecimo;
Bottega Solidale - O'Press, C.C. Genova
Marassi; Aria Artigianale Genova, C.C.
Pontedecimo; Teatro Necessario, C.C.
Genova Marassi; Veneranda Compagnia
Misericordia, C.C. Genova Marassi e
C.C. Genova Pontedecimo

Sarà inoltre presente Alfa Agenzia
regionale per il lavoro, la formazione e
l'accREDITAMENTO

operatori hanno potuto essere riconosciute e valorizzate. Ma ciò che dà ancora più valore è stato il lavoro di rete tra istituzioni: dal Parco, promotore di un bisogno, a Regione che, attraverso Alfa, ha dato una risposta concreta attraverso il lavoro professionale e attento di Isforcoop.

Le squadre impegnate nella cura della rete escursionistica dell'area protetta hanno frequentato moduli didattici teorico pratici, con verifica finale delle competenze acquisite e un'attività lavorativa sul campo, per un totale di circa 1600 ore .

I manutentori si occupano della cura degli elementi peculiari del paesaggio agrario e forestale delle Cinque Terre come i muri a secco, le scalinate, le staccionate, ma anche della costruzione di opere di ingegneria naturalistica e della gestione delle acque, oltre alla manutenzione dei sentieri e delle aree di sosta attrezzate.

Per consultare la scheda:

<https://professioniweb.regione.liguria.it/Dettaglio.aspx?code=0000000445>



Telemaco Signorini, vista del villaggio di Riomaggiore, pubblico dominio



Marittimo-IT FR-Maritime

IL PROGETTO

Valorizziamo talenti creiamo connessioni è lo slogan

Il Progetto Interreg IT FR Marittimo Develop, cui partecipano tre regioni italiane (Liguria, Toscana e Sardegna) e due francesi (Corsica e Provence Alpes Cote d'Azur), intende creare migliori condizioni di occupabilità nei territori interessati, partendo dall'analisi della realtà esistente della domanda ed offerta di lavoro, attraverso alcune fasi operative: dall'ascolto degli *stakeholders* e degli occupabili (disoccupati, studenti, ecc.), alla formazione imprenditoriale e infine alla mobilità transfrontaliera in azienda.

Nel sito di progetto sono già presenti tutte le informazioni utili e gli aggiornamenti per seguire passo passo gli sviluppi.

<https://interreg-marittimo.eu/web/develop/progetto>

PIU' OPPORTUNITA' DI LAVORO

TRANSFRONTALIERO E PIU' DIALOGO TRA IMPRESE E LAVORATORI CON IL PROGETTO 'DEVELOP'

Primi significativi passi per l'iniziativa che vede coinvolta anche la nostra regione insieme a partner italiani e francesi.

di Stefania Spallanzani, Team IVC delle Competenze

*Nel seminario svolto al Festival Orientamenti lo scorso novembre i relatori hanno fornito le indicazioni utili a comprendere le opportunità offerte dal Progetto agli occupabili e alle imprese. Dopo i saluti istituzionali di **Maurizio Caviglia, Segretario Generale della CCIAA di Genova, capofila del Progetto, che ha sottolineato la qualità della partnership e il valore aggiunto nel Progetto del sistema previsionale camerale Excelsior è intervenuto Paolo Sottili Direttore Generale di Alfa Liguria evidenziando il ruolo sempre attivo di Alfa nei partenariati transfrontalieri e l'aspetto innovativo di Develop che prevede nella fasi di analisi l'ascolto delle aspettative di lavoratori e di persone occupabili.***

Raffaella Bruzzone responsabile dei progetti europei CCIAA di Genova: 'Blue economy , turismo , sostenibilità sono i filoni di lavoro, con un forte accento sull'autoimprenditoria'.

Il progetto, partito a marzo 2024, ha un serie di assi portanti: il primo, di analisi e ascolto per restituire il trend di sviluppo del mercato del lavoro nei cinque territori coinvolti, con ascolto degli *stakeholder* e indagini sulle aspettative di lavoratori e occupabili. A breve, partirà anche una consultazione con le associazioni di categoria ed enti di formazione per individuare fabbisogni formativi e occupazionali con una focalizzazione sulle competenze richieste. La seconda fase si svilupperà nel corso del 2025 con azioni pilota per favorire il *match* domande offerta sui territori liguri e francesi. Focus, poi, sulla creazione di impresa con un percorso congiunto di formazione all'autoimprenditoria. E, non da ultimo, un'iniziativa di

Claudia Siritto Responsabile del settore studi e statistica della CCIAA di Genova

'Dai dati confrontabili spiccano invecchiamento della popolazione ma anche elementi positivi per il lavoro

Un dato in crescita è l' **indice di vecchiaia** in che è passato in cinque anni da 190 a 207 nelle cinque regioni coinvolte. La Liguria è la regione più anziana, ma tutta questa euroregione è più anziana rispetto all'Unione. Interessante anche evidenziare **l'indice di dipendenza** e cioè quanto pesano le fasce di età non lavorative rispetto a chi lavora: in questo caso si assiste ad un rallentamento negli ultimi due anni, ma nella sua globalità il valore è tre volte maggiore rispetto all' UE. Dà valori di forte squilibrio anche **l'indice di ricambio** e cioè il rapporto tra le persone che stanno per uscire dal mercato del lavoro e quelle che stanno entrando. Buoni invece i dati sulle **forze lavoro** che sono in crescita, anche in Liguria, con una situazione italiana migliore di quella francese. Gli occupati sono cresciuti ovunque e in particolare in Liguria con un aumento di 27

upskilling tramite azioni di mobilità transnazionale che consentiranno ai destinatari di passare otto settimane in altro contesto rispetto a quello di appartenenza.

Infine, il terzo asse avrà l'obiettivo di valutare i risultati e di stilare linee guida per la periodizzazione delle attività.

Ci saranno opportunità non solo per le imprese, ma soprattutto per le persone occupabili con la possibilità di segnalare le proprie aspettative verso il mondo del lavoro, di partecipare a percorsi mirati di *upskilling* e di formazione all'autoimprenditorialità.

Le aziende potranno fare emergere i fabbisogni di competenze e sperimentare la mobilità transfrontaliera.

Francesca Pasini, ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro 'Indagare più in dettaglio il *mismatch* nel turismo e nei servizi al turismo'.

Aspal ha un ruolo operativo in tutte le fasi del progetto e, in particolare, nella fase sperimentale a livello transfrontaliero di analisi delle attese e aspettative degli occupabili nei filoni di interesse dei partner, soprattutto in quello turistico.

Un particolare punto di interesse è l'analisi del *mismatch* in questo comparto. E' fondamentale riuscire a capire i motivi che hanno aumentato la mancanza di figure professionali: dal 25 per cento del 2019 fino al 40 per cento del 2022.

Complici di questo risultato negativo sono certamente il calo demografico, l'insufficiente ricambio generazionale, ma anche la discontinuità e precarietà del settore che spinge parte delle figure più specializzate ad abbandonare il comparto.

Sono tutti fattori che aumentano il *mismatch* di cui il turismo soffre.

Non da ultimo, l'impegno di Aspal nel progetto si attua anche nell'ambito dei servizi alla creazione di impresa e autoimpiego con l'attivazione di un'azione sperimentale rivolta a sette utenti per ognuna delle cinque regioni coinvolte.

mila unità, notevole per un territorio piccolo come il nostro.

Tuttavia, continua a prevalere la componente maschile.

Il tasso di occupazione in Italia sale, ma rispetto all'Unione a 27 abbiamo un risultato al di sotto di quello complessivo.

Diminuiscono i disoccupati anche se sono in numero superiore rispetto alla UE.

L'analisi proseguirà anche sui dati Excelsior e su quelli di fonte francese e sarà così possibile verificare le ipotesi previsive.

Veronique Sciaretti, Camera di Commercio della Corsica ' Sono quelle trasversali le competenze più richieste dalle imprese'.

Nel nostro territorio, è già stata realizzata un'indagine sui fabbisogni di competenze svolta tra il 2019 e il 2023.

L'obiettivo era quello di meglio comprendere i punti di vista delle aziende e stabilire con loro un collegamento costante, ma le numerose criticità dovute al covid hanno rallentato il processo. Abbiamo potuto comunque appurare che il 61% delle aziende ha espresso fabbisogni di competenze legate soprattutto al comportamento organizzativo, all'impostazione del lavoro, all'adattamento al cambiamento e alle novità. Con Develop ci auguriamo di poter iniziare a capire i motivi che hanno portato questi squilibri tra domanda e offerta di competenze e a ridurli. L'augurio è anche di arrivare ad una validazione condivisa delle competenze grazie al progetto IVC⁹. in continuità con il progetto MA.R.E.

Marco Rolandi, Regione Liguria, referente per la partecipazione del territorio ligure ai programmi di cooperazione territoriale (CTE) INTERREG. ' I fattori vincenti sono l'integrazione e le reti di istituzioni ma soprattutto di persone'.

Questi progetti sono il frutto di un produttivo lavoro di coordinamento e integrazione tra Regione, Sistema camerale Università e diversi altri soggetti del territorio. Nella precedente programmazione, Interreg ha portato una dote di 78 milioni di euro che aumenta significativamente gli altri fondi europei a disposizione.

⁹ Il progetto Interreg Valuta le Competenze (I.V.C.) si basa sui risultati del progetto strategico MA.R.E. .Attraverso la cooperazione tra le regioni partner, si propone di creare un sistema condiviso per la certificazione delle competenze informali, non formali e trasversali, favorendo così l'integrazione delle persone nel mercato del lavoro. Capofila del Progetto è Alfa Liguria

TRE GIOVANI INFLUENCER RACCONTANO I SOGNI E I DESIDERI DELLA GEN ZETA

Prima della Tavola rotonda, tre giovani influencer hanno tracciato i desiderata della z generation rispetto al mondo del lavoro. Ecco la sintesi: il lavoro ottimale deve essere coinvolgente e motivante, se si deve stare in ufficio fino alle nove di sera. Ma contemporaneamente deve lasciare anche spazi per la vita privata, gli hobby, lo sport. Il lavoro ideale, poi, è quello svolto in aziende che rendano partecipi e considerati i giovani, dove ciascuno può dare il massimo, lavorando più per obiettivi che non per compiti. Ma aziende che, ciliegina sulla torta, diano una buona retribuzione e possibilità di carriera.



Maurizio Cattelan Senza titolo (Zorro), fair use

Da alcune ricerche e dagli interventi dei relatori emerge forte il desiderio del *worklifebalance*

di Stefania Spallanzani, Team IVC delle Competenze

Sono state tre ore intense quelle organizzate da dal Gruppo di lavoro cultura della formazione di Confindustria Genova sulla 'Gen Zeta, al Festival Orientamenti. Obiettivo? Conoscere i nuovi bisogni e le aspettative che cambiano la relazione con il lavoro dei giovani ventenni. Così, dopo la visione di un ironico cortometraggio teatrale dal titolo significativo 'Le faremo sapere', si è passati allo psicologo e neuroscienziato Andrea Bariselli che ha parlato delle complessità del nostro mondo e delle difficoltà a prevedere il futuro. Le conclusioni dell'evento sono state convergenti e, in parte anche sorprendenti: per la Gen Zeta lavoro sì, ma stabile, ben retribuito e non troppo impattante sulla vita privata.

Teresina Torre, Unige, professore Ordinario in Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane 'Presto una sondaggio UNIGE su un campione significativo di studenti sul tema del lavoro'.

Per avere una panoramica sulla Gen Zeta e sul suo rapporto con il mondo del lavoro è necessario partire dalla demografia: i giovani nati tra il 1995 e il 2010 sono in numero inferiore rispetto alle classi di età avanzata. Bisogna, quindi, fare i conti con numeri esigui, fatto di cui tener conto quando parliamo di *mismatch*. L'elemento senza

MISCELLANEA



a cura del Team IVC delle
Competenze

Dopo la Generazione Zeta sta già arrivando la Generazione Alpha

La Generazione Alpha, nata dal 2010 in poi, è destinata a essere una di quelle più esperte di tecnologia e più connesse a livello globale della storia.

Cresciuta in un'epoca di rapido progresso tecnologico e cambiamento sociale, si prevede che la Generazione Alpha avrà un profondo impatto sul futuro del lavoro.

Rispetto alla Gen Zeta, saranno diversi sul posto di lavoro principalmente a causa della loro educazione in un mondo ancora

dubbio più significativo di questa generazione rispetto alle precedenti è l'immersione totalizzante nel mondo digitale.

Ma altre caratteristiche emergono da una serie di studi, per la verità, non molto numerosi. Da uno di questi, per esempio, si rileva che il 47 per cento della Generazione Zeta ha il sogno di creare una *start up* mentre non sembrano interessati all'impiego nelle grandi aziende. Inoltre, per l'84 per cento., il lavoro deve essere comunque divertente.

Ma questi giovani sembrano anche realisti: da uno studio francese che chiedeva che cosa evocasse la parola 'impresa', emerge che per il 36 per cento degli intervistati suscita la sensazione di stress. Un'altra importante indagine è stata svolta da OPERA¹⁰ su studenti di area sociale. Ai primi tre posti, a livello nazionale, si piazzano sviluppo professionale, carriera e sicurezza del posto di lavoro, segue a ruota il *worklifebalance*. Emerge anche uno scarsissimo appeal per il no profit.

Per avere elementi di valutazione più saldi, è necessario, però, conoscere meglio facendo ricerche estese, solide e confrontabili. La nostra ricerca interesserà un campione molto rappresentativo di universitari, con un'ampia copertura per aree e livello di studio.

Priscilla Dusi, Ordine delle psicologhe e psicologi della Regione Liguria 'Gli esiti di una nostra ricerca parlano di sicurezza economica e *worklifebalance*'.

La ricerca, attuata dal gruppo di lavoro di psicologia delle Organizzazioni del nostro Ordine, ha coinvolto circa duecento persone inserite in aziende private e pubbliche tra i 18 e 30 anni. In breve, gli esiti sono sostanzialmente simili alle indagini citate: un'alta percentuale del campione mette al primo posto stabilità, remunerazione e attenzione al benessere.

¹⁰ Unità di Ricerca del Dipartimento di Comunicazione ed Economia di Unimore



più avanzato tecnologicamente e globalmente interconnesso. Con accesso a strumenti e piattaforme digitali avanzati fin dalla nascita, ci si aspetta che i membri della Gen Alpha possiedano livelli ancora più elevati di fluidità e adattabilità digitale, potenzialmente superando i loro predecessori nello sfruttare la tecnologia per guidare l'innovazione e la collaborazione. (Fonte: LinkedIn).

Ricerca Amref Italia: il 92% dei giovani della Generazione Zeta è preoccupata per il cambiamento climatico

L'87% degli italiani ritiene che il cambiamento climatico rappresenti una grave minaccia per il mondo intero, soprattutto per la salute globale degli individui. Questo è uno dei dati emersi dalla ricerca realizzata da Ipsos per Amref Italia per indagare la percezione degli italiani rispetto al cambiamento climatico e il suo impatto sulla salute in Africa e nel mondo.

SINTESI DI AL INTERVENTI ALLA TAVOLA

ROTONDA

Jacopo Callà Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Genova 'Non riusciamo ancora ad attrarre i giovani nelle nostre aziende'.

Bisogna accrescere il nostro impegno nel capire di più i giovani, aiutandoli anche a tirare fuori le loro passioni che sembrano talvolta rimanere un po' nascoste. L'obiettivo del nostro lavoro è attrarre e, soprattutto, trattenere i talenti e fare sì che possano trovare un loro spazio a Genova per dare sviluppo economico al territorio.

Paolo Sottili Direttore Generale di Alfa Liguria 'La competenza è libertà: la propria strada si conquista con l'acquisizione di competenze'.

E' necessario iniziare l'azione orientativa e informativa verso i giovani sui percorsi professionali sin da subito. L'offerta formativa oggi è molto più ricca che in passato ma proprio per questo, a volte, rischia di essere confusiva se non si attua una comunicazione efficace, attenta e integrata.

Per fare scelte consapevoli è necessario che i giovani, conoscano se stessi - i propri interessi, le proprie attitudini - l'offerta formativa ed i trend del mercato del lavoro. Vanno inoltre motivati ad investire continuamente sullo sviluppo delle proprie competenze hard e soft. Competenza è libertà, la libertà di scegliere un lavoro che appassiona e ben retribuito, libertà di scegliere dove lavorare e di cambiare.

Andrea Fioni, Senior Expert Centro Studi Assolombarda 'Una nostra ricerca rivela risultati convergenti con gli altri sondaggi citati oggi'.

Abbiamo coinvolto nel nostro territorio mille giovani tra i 18 e 26 anni per capirne le aspirazioni. Ai primi tre posti ci sono gli stessi valori già evidenziati: retribuzione, stabilità, carriera. A partire da questi risultati, è necessario attirare l'attenzione dei giovani sulle competenze, fattore imprescindibile nel lavoro odierno e futuro.

Atlante del Lavoro e delle qualificazioni: nuova veste grafica e nuove sezioni

A distanza di otto anni dalla messa online dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni, <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/> l'Inapp ne ha riprogettato l'infrastruttura tecnologica, la veste grafica e l'organizzazione delle informazioni per consentire una navigazione più sicura, semplice, intuitiva e accessibile. Il video dell'evento di presentazione del dicembre scorso su <https://www.inapp.gov.it/comunicazione/video/>



RUBRICA/DI PAGINA IN PAGINA

a cura del Team IVC delle Competenze

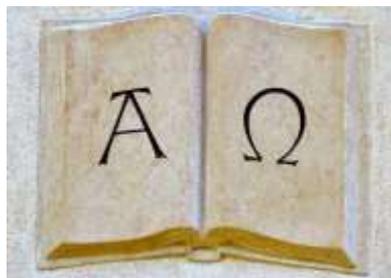
Green Italy 2024

Un'economia a misura d'uomo contro la crisi
Fondazione Symbola



Il quindicesimo rapporto GreenItaly promosso da Fondazione Symbola, Unioncamere e Centro Studi Tagliacarne in collaborazione con Conai, Novamont, Ecopneus, Enel e esperti e associazioni imprenditoriali, cerca di dare una panoramica sulla green economy in Italia per capire a che punto siamo. Un racconto della transizione verde che attraverso numeri, trend e case histories offre annualmente uno strumento di informazione sullo stato di avanzamento della green economy in Italia e nel mondo e i suoi effetti sulla competitività dei sistemi produttivi.

Per scaricare il Rapporto: <https://symbola.net/ricerca/greenitaly-2024/>



LE PAROLE PER DIRLO

a cura del Team IVC delle
Competenze

MILLENIALS, ZETA, ALFA, LE DEFINIZIONI DELLE NUOVE GENERAZIONI

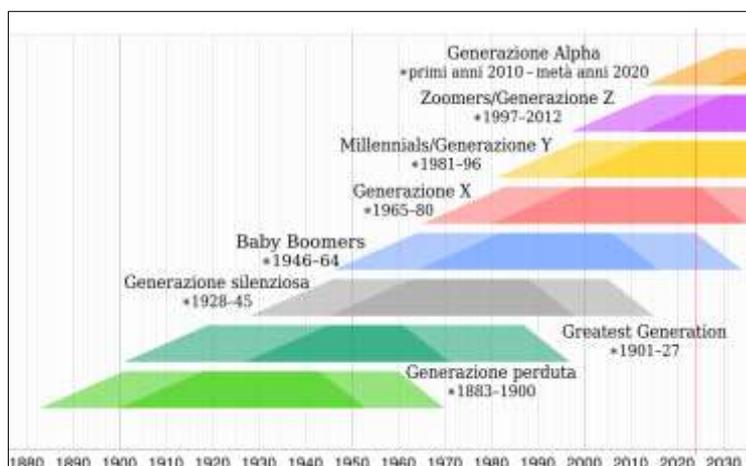
Generazione X: sono i nati tra il 1965 e il 1980.

Millenials: generazione dei nati tra la metà degli anni Ottanta e i primi anni del Duemila.

Generazione zeta: generazione dei nativi digitali, nati tra il 1997 e il 2012.

Generazione Alpha: generazione dei nati tra il 2010 e il 2014.

Generazione Beta : sono i nati a partire dalla metà degli anni tra il 2020 e il 2030. Sono i figli e le figlie dei Millenials o di esponenti più precoci della Generazione Zeta.



IVC LIGURIA HOWLETTER

è un bimestrale registrato al Tribunale di Genova al n. 3/2024.
Direttore Responsabile: Stefania Spallanzani
A cura del Team del Servizio IVC delle Competenze: Chiara Biffoni, Christian Castelli, Silvia Dorigati Elisabetta Garbarino, Michela Grana, Nicoletta Piccardo, Giovanna Solinas, Stefania Spallanzani

Responsabile del Servizio:

Elisabetta Garbarino

Per suggerimenti e richieste scrivere a

certificazionecompetenze@alfaliguria.it



Via San Vincenzo, 4 16121

GENOVA tel.: +39 010 2894

315/314 fax: +39 010 255921

www.alfaliguria.it

Howletter non costituisce fonte ufficiale. Pertanto, eventuali errori materiali non possono essere adottati in cause di giudizio o rivalsa verso Alfa Liguria

Numero chiuso il 10.01.2025